



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO "LUCIO VOLUSENO"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado
Viale dei Tigli n. 7 - 52038 SESTINO (AR) ☎ 0575/772604 fax 0575/772760
e-mail: aric81400v@istruzione.it – aric81400v@pec.istruzione.it

COMUNICATO N. 122 DEL 24/03/2025

Badia Tedalda, 24 marzo 2025

Alle famiglie delle alunne e
degli alunni della Scuola
dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I grado Plessi
Badia Tedalda e Sestino

Al personale docente

Al personale ATA

p.c. Comuni di Badia Tedalda e Sestino – servizio mensa scolastica
p.c. Comuni di Badia Tedalda e Sestino – servizio trasporto scolastico

Oggetto: indicazioni gestione diffusione virus e messa in atto di pratiche di precauzione.

La diffusione di virus (streptococco in primis) e sindromi influenzali colpisce sistematicamente gli alunni e, di riflesso, anche i docenti e tutti coloro che a vario titolo entrano in contatto con l'ambiente scolastico. Non a caso, a livello statistico, è proprio questo il periodo in cui si nota una maggiore diffusione di malattie.

Sarebbe quindi utile prendere in considerazione alcuni accorgimenti, sia a scuola sia a casa, per tentare di arginare, almeno in parte, il fenomeno della diffusione di virus.

Indicazioni per le famiglie

Si ricorda l'accortezza di tenere a casa i propri figli in caso di sintomatologie evidenti e, dunque, fino a che non siano completamente guariti. È opportuno evitare contatti con gli altri alunni, al fine di prevenire il contagio di tutta la classe. Anche un forte raffreddore è già un campanello d'allarme e sarebbe opportuno lasciare a riposo l'alunno/a almeno un giorno.

Norme igieniche e prevenzione

Rimane comunque prioritario il fatto che tutte le figure che animano la comunità scolastica, devono rispettare le basilari norme igieniche. Le pratiche di provata efficacia hanno evidenziato che la prevenzione di molte infezioni si basa non tanto su misure di controllo a fronte dei casi, ma sull'adozione quotidiana di norme comportamentali, individuali e collettive: si parla di "precauzioni universali", cioè misure da utilizzare indipendentemente dall'insorgenza di casi di malattia. La catena

epidemiologica di importanti malattie infettive e diffusive può essere, infatti, interrotta con la regolare e continua adozione di una serie di misure di prevenzione generali che dovrebbero essere utilizzate sia in ambiente familiare che, a maggior ragione, in ambienti di vita collettiva (scuola, ambienti di lavoro, ambienti ricreativi).

A differenza del passato, le possibilità di permanenza in ambienti di vita collettiva, al di fuori dell'ambito familiare, si sono decisamente moltiplicate, aumentando così le occasioni di esposizione ad agenti patogeni derivanti da portatori asintomatici, come pure da soggetti con malattie in fase di incubazione. Vi sono alcune misure comportamentali che, senza annullare il rischio, possono contenere le possibilità di trasmissione e quindi, l'incremento di incidenza di malattie infettive nell'ambito delle collettività scolastiche, dove il principale rischio è costituito dalle infezioni trasmesse per via aerea e per contatto diretto di cute e mucose.

Misure precauzionali di carattere generale:

- L'aerazione degli ambienti di vita comunitaria e controllo del microclima;
- L'utilizzo di materiale monouso per l'igiene personale: fazzoletti, tovaglioli debbono essere utilizzati e smaltiti rapidamente;
- Il lavaggio delle mani, oltre che nelle situazioni generali (dopo aver espletato un'attività fisiologica e prima di mangiare) può essere espletato dal rientro di attività in aree aperte, dopo le esercitazioni con materiali didattici particolari (pitture, creta, argilla, ecc.), l'attività sportiva o in palestra;
- La sanificazione quotidiana degli ambienti e la rapida rimozione dei rifiuti.

Ricordando che nella scuola sono presenti anche soggetti fragili, si raccomanda a tutti coloro che operano e vivono la comunità scolastica di favorire e mettere in atto le pratiche sopracitate.

Si invitano, inoltre, i genitori di comunicare tempestivamente ai propri docenti l'insorgenza di malattie (es. scarlattina, streptococco, mononucleosi, varicella, pertosse,... ma anche casi di pediculosi), al fine di informare in maniera anonima le famiglie della classe e tutelare la salute di tutti, alunni, docenti e personale ATA.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe De Iasi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. lgs. n. 39 del 1993*